

Finalità e Obiettivi

Il volontariato organizzato, intende contribuire, con questo appuntamento formativo alla promozione di una cultura e di una prassi fatta di relazioni e di attenzione alla persona ed alla comunità ri-proponendosi come strumento di tutela dei diritti, nel quadro di una matura e consapevole responsabilità. La proposta, i contenuti, le metodologie proposte in questo happening formativo, destinato prioritariamente a soggetti impegnati nelle azioni di advocacy territoriale, si iscrive dentro la sperimentazione di nuovi cantieri comunicativi che il Mo.V.I. ha attivato nell'ultimo quinquennio.

Gli obiettivi didattici sono finalizzati all'acquisizione di nuovi strumenti interpretativi per svolgere, con maggiore coerenza e consapevolezza, una funzione progettuale innovativa, connotandosi come soggetti attivi della nuova stagione di pianificazione territoriale del welfare.

Proprio come TALPE, radicati dentro i contesti vitali delle nostre comunità e come GIRAFFE, capaci di gettare lo sguardo oltre i confini dei nostri frammenti associativi, sintonizzati sulle speranze dei poveri e degli esclusi, nel mondo sempre più interdipendente e globalizzato.

Promuovere l'impegno dei giovani per animare reti sociali accoglienti, educare ad uno stile di gratuità ed essenzialità, reintestarsi responsabilità etiche nell'agire sociale, rappresenta la scelta di campo del Movimento di Volontariato.

Per costruire nuovo capitale sociale, riscrivere il lessico e la grammatica di un moderno volontariato, che, attraverso l'advocacy, intende attuare concretamente la sussidiarietà nella nuova concertazione territoriale.

COME ARRIVARE

- ◆ Dalla Stazione Termini prendere la Metro A in direzione S.Pietro-Battistini; scendere a Piazzale Flaminio (ferrovia Roma Nord). Prendere il trenino locale per Sacrofano. All'arrivo vi è un autobus navetta per Sacrofano: è necessario chiedere all'autista la fermata di Via Montecaminetto.
- ◆ In auto: uscita 6 del Raccordo Anulare direzione Terni. Proseguire sulla Flaminia fino al bivio per Sacrofano (km 19,5) qui girare a sinistra per Sacrofano e poi a 50 metri, ancora a sinistra seguendo l'indicazione Fraterna Domus, proseguire per 2,5 km.

L'accoglienza dei partecipanti inizierà alle ore 14:00 di giovedì 8 marzo 2007.

Destinatari:

- ◆ giovani, volontari e non, impegnati a favore dei soggetti deboli, della tutela dei diritti dei singoli e delle comunità; coinvolti nell'associazionismo educativo e/o in progetti di servizio civile volontario;
- ◆ tutte le persone in cammino che intendono mettersi in discussione, impegnate in attività a carattere sociale e socio-educativo o con ruoli di responsabilità, animazione e di coordinamento nelle organizzazioni di volontariato; che hanno a cuore la propria formazione e sono disposte perciò a dedicarvi tempo ed energie adeguate;

La partecipazione al corso è gratuita e le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti.
E' possibile partecipare al massimo a due laboratori.

Per iscrizioni scaricare l'apposito modulo dal sito www.volontariatoinrete.it e inviarlo a movi.formazione@tiscali.it entro e non oltre il giorno 6 marzo p.v.

PER INFORMAZIONI

**Mo.V.I.
Movimento di volontariato Italiano
Federazione Regionale Lombardia
Via Cappuccio, 12 - 20123 - Milano**

Tel 02720317
Fax 0272002281
E-mail movi.formazione@tiscali.it



**Advocacy in rete
Volontariamente...insieme...
per la comunità**

**Percorso di formazione per una
democrazia partecipata e solidale**

8\11 marzo 2007
FRATERNA DOMUS
Via Sacrofanese, 25
00188 - Sacrofano (ROMA)

Corso realizzato nell'ambito del progetto "Dalla gratuità del doveroso alla doverosità del gratuito: nuove sfide per il volontariato di advocacy" finanziato con il Fondo dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato direttiva 2004

Giovedì 8 marzo

Ore 14:00 - 17:00 - **accoglienza partecipanti**

Advocacy in rete

18:00 - 20:00- **Presentazione del percorso**
Graziamaria Dente - presidente MoVI
Domenico De Simone - coordinatore didattico del corso

Prolusione

Il volontariato, soggetto politico del cambiamento dagli anni '70 ad oggi
(Giorgio Marcello - Università della Calabria)

Venerdì 9 marzo

**Dalla solidarietà pensata alla
solidarietà vissuta**
Esperienze e rappresentazioni sull'impegno
volontario a confronto

9:00 - 13:00
Socializzazione partecipanti
Costituzione sottogruppi
Aspettative
Patto formativo condiviso

15:00 - 18:00
Esercitazione
Analisi SWOT:
Le esperienze di advocacy vissute nelle realtà territoriali.
Condivisione degli elaborati di gruppo

Testimonianza:

**Costruire l'Europa dei diritti, dei
cittadini, della solidarietà**
(Stefania Mancini - Fondazione Charlemagne)

Sabato 10 marzo

I nuovi cantieri sociali di tutela dei diritti

9:00 - 13:30 - **Laboratori didattici**

- * Per una nuova qualità del Servizio Civile Volontario: coniugare il futuro esplorando il presente
(Enzo Marrafino, Domenico De Simone)
- * Capitale sociale ed empowerment comunitario. Scommettere su una formazione all'agire sociale volontario
(Massimo De Sanctis, Natale Pepe)
- * Operare e riflettere insieme per il cambiamento. Il lavoro di rete per la tutela dei diritti.
(Paolo Romano, Pietro Vittorio Barbieri)
- * Persona e comunità al centro della concertazione sociale. Quale antropologia per l'agire volontario?
(Franco Vernò, Lella Dangelo)
- * La progettazione partecipata tra possibilità ed utopia. Indicazioni di metodo
(Giorgio Sordelli, Franco Santamaria)
- * Comunicare il bene, comunicando bene. Comunicazione sociale e advocacy
(Andrea Pancaldi, Riccardo Guido)
- * Volontariati oltre confine, per una globalizzazione dei diritti. Esperienze e possibilità internazionali.
(Simona Del Re, Franco Bagnarol)

15:30 - 18:30

La galleria degli elaborati

Confronto con gli esperti

Testimonianza:

**Un'azione permanente di advocacy, per
osare più democrazia**
(Franco Bentivogli - Irsac)

Domenica 11 marzo

Dalle attese al protagonismo sociale
Prospettive di empowerment comunitario

9:00 - 13:30

Esercitazione in sottogruppo
*"Comunità ed advocacy, la sussidiarietà nelle
nostre mani"*

Verifica e valutazione del percorso formativo

Testimonianza:

*I cittadini e la politica, elezioni, partecipazione
e riforme*
(Giovanni Gazzetta - Università di Roma)

Conclusioni

*"Farsi attraversare dai giovani: una risorsa per
il volontariato che cambia"*
(Emanuele Alecci - Osservatorio Nazionale per il
Volontariato)

METODOLOGIA

Il percorso proposto:

- ⇒ farà ricorso ad un apprendimento di tipo generativo, fondato su logiche di scoperta, sostegno e valorizzazione delle esperienze dei partecipanti come patrimonio prezioso dal quale attingere e al quale ritornare con rinnovata motivazione e competenza;
- ⇒ si avvarrà di una metodologia di "apprendimento significativo" che, partendo dalle esperienze personali dei partecipanti, tenderà a fornire modelli di confronto e di approfondimento che possano veicolare nuove forme di consapevolezza su quegli eventi della vita capaci di generare cambiamento ed innovazioni rilevanti, ma anche di attivare processi riflessivi sulle stesse azioni realizzate con lo scopo di innalzare la qualità del patrimonio intellettuale e metodologico della formazione ;
- ⇒ si propone di offrire letture dell'impegno volontario meno normative e più interpretative e dialoganti, capaci di suggerire modalità d'intervento non ispirate a criteri metodologici astratti e pre-codificati, ma